

Dati anagrafici	
denominazione	AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' S.R.L.
sede	70033 CORATO (BA) STRADA ESTERNA MANGILLI AC
capitale sociale	961.515,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BA
partita IVA	05460050726
codice fiscale	05460050726
numero REA	327175
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
appartenenza a un gruppo	si

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	870	2.200
Totale immobilizzazioni immateriali	870	2.200
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.411	3.482
3) attrezzature industriali e commerciali	489.091	610.690
4) altri beni	123.612	124.094
Totale immobilizzazioni materiali	616.114	738.266
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.282	7.282
Totale crediti verso altri	7.282	7.282
Totale crediti	7.282	7.282
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.282	7.282
Totale immobilizzazioni (B)	624.266	747.748
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.218	578.290
Totale crediti verso clienti	476.218	578.290
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.918	83.754
Totale crediti tributari	98.918	83.754
5-ter) imposte anticipate	21.629	21.629
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.816	79.238
Totale crediti verso altri	94.816	79.238
Totale crediti	691.581	762.911
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	152.298	133.422
Totale disponibilità liquide	152.298	133.422
Totale attivo circolante (C)	843.879	896.333
Totale attivo	1.468.145	1.644.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	961.515	961.515
IV - Riserva legale	34.087	24.145
V - Riserve statutarie	20.789	20.789
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.838	1.838
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.839	1.837
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(644.099)	(833.006)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.718	198.849
Totale patrimonio netto	416.849	374.129
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	166.035	166.035
Totale fondi per rischi ed oneri	166.035	166.035
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.645	19.521
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.291	995.913
Totale debiti verso fornitori	713.291	995.913
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.894	13.513
Totale debiti tributari	9.894	13.513
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.942	13.175
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.942	13.175
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.221	61.795
Totale altri debiti	100.221	61.795
Totale debiti	847.616	1.084.396
Totale passivo	1.468.145	1.644.081

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.713.590	1.701.118
5) altri ricavi e proventi		
altri	230.176	316.162
Totale altri ricavi e proventi	230.176	316.162
Totale valore della produzione	1.943.766	2.017.280
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.685	55.990
7) per servizi	1.057.796	997.137
8) per godimento di beni di terzi	10.484	10.075
9) per il personale		
a) salari e stipendi	386.531	313.519
b) oneri sociali	107.158	63.703
c) trattamento di fine rapporto	22.261	17.456
Totale costi per il personale	515.950	394.678
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.330	1.330
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.384	193.672
Totale ammortamenti e svalutazioni	152.714	195.002
12) accantonamenti per rischi		90.121
14) oneri diversi di gestione	77.899	60.904
Totale costi della produzione	1.892.528	1.803.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.238	213.373
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	3.689	3.529
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.689	3.529
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.689)	(3.529)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.549	209.844
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.831	26.034
imposte differite e anticipate		(15.039)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.831	10.995
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.718	198.849

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.718	198.849
Imposte sul reddito	4.831	10.995
Interessi passivi/(attivi)	3.689	3.529
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(7.920)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	51.238	205.453
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	152.714	195.002
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	152.714	195.002
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	203.952	400.455
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.072	39.456
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(282.622)	(514.882)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	23.825	85.074
Totale variazioni del capitale circolante netto	(156.725)	(390.352)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	47.227	10.103
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.689)	(3.529)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.824)	
(Utilizzo dei fondi)	18.124	28.329
Totale altre rettifiche	611	24.800
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.838	34.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.232)	(49.167)
Disinvestimenti		7.920
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.232)	(41.247)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	268	(12.470)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	270	(12.472)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	18.876	(18.816)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	133.422	152.238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	133.422	152.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	152.298	133.422
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.298	133.422

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile socio unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 42.718.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di una approfondita ed adeguata riconciliazione dei crediti della società nei confronti del Comune di Corato; tale ragione è stata esplicitata con determinazione dell'Organo amministrativo n. 6 del 29/04/2025: la verifica delle rispettive partite di credito/debito tra la Società e l'Ente Socio era in corso ed era necessaria anche ai sensi dell'art. 11 co. 6 lett. J D. Lgs. N. 118/2011.

Attività svolte

La vostra Società, come a voi noto, svolge la propria attività in qualità di affidataria secondo il modello *in house providing* – di una pluralità di servizi a rilevanza economica a favore del Comune di Corato: servizi cimiteriali, segnaletica e transennamento, supporto operativo e logistico, presidio, custodia e valorizzazione di impianti ed immobili comunali, manutenzione del verde basso ed altri simili. Viene inoltre svolta attività di supporto operativo e logistico e presidio tecnico nella gestione di attività ed eventi culturali a favore del Comune di Corato.

Vengono inoltre svolti servizi di trasporto carcasse canine e feline sempre a favore del Comune di Corato. L'attività espletata verso soggetti diversi dal Comune di Corato, avente rilevanza secondaria, consiste nell'espletamento di servizi di prelievo e trasporto rifiuti speciali e di pulizia ed igienizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso del 2025 la Società ha assicurato la regolare prosecuzione dei servizi affidati dal Comune di Corato in regime di *in house providing*, mantenendo la continuità operativa nei servizi cimiteriali, nella manutenzione del verde, nella gestione dei bagni pubblici, degli impianti sportivi, della logistica e degli altri servizi strumentali affidati.

Sul piano economico l'esercizio evidenzia un risultato positivo pari a Euro 42.718. Il valore della produzione ammonta a Euro 1.943.766, con ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 1.713.590; la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per Euro 51.238.

Sul piano finanziario è proseguito il percorso di riequilibrio avviato negli esercizi precedenti. La Società ha regolarmente onorato i pagamenti mensili relativi alle rateizzazioni in corso e ha perfezionato ulteriori operazioni transattive di saldo e stralcio, con conseguente riduzione dei debiti verso fornitori da Euro 995.913 a Euro 713.291. Le operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito sono illustrate nella specifica sezione della presente Nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre proseguite le attività di conciliazione e definizione dei contenziosi, con riduzione del numero delle posizioni pendenti. In considerazione dei rischi residui, il fondo rischi e oneri è stato mantenuto pari a Euro 166.035, di cui Euro 93.035 riferiti a cause e controversie legali ed Euro 73.000 riferiti a rischi fiscali.

La Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 29.232, finanziati con i flussi della gestione corrente; le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 152.298, in aumento di Euro 18.876 rispetto all'esercizio precedente. Il debito bancario iscritto alla voce D.4 è pari a Euro 268.

Non sono emersi ulteriori fatti gestionali di rilievo diversi da quelli sopra indicati.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato delle modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi precedenti prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	{ 12 }%
Attrezzature	{ 4-12 }%
Altri beni	{ 6,7 - 20 - 25 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

{La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Nel prosieguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nel 2024, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondi rischi e oneri futuri.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine o se i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata inoltre effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine o se i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Inoltre, l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente (anticipate) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a) cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b) prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c) prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento, se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite le informazioni del caso in merito a:

- a) la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b) il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si espongono nel seguito le analisi delle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
870	2.200	(1.330)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.650		6.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.450		4.450
Valore di bilancio	2.200		2.200
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1.330)	1.330	
Ammortamento dell'esercizio		1.330	1.330
Totale variazioni	(1.330)		(1.330)
Valore di fine esercizio			
Costo	870		870
Valore di bilancio	870		870

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
616.114	738.266	(122.152)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	531.329	7.429.528	357.812	8.318.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.847	6.777.161	233.718	7.538.726
Svalutazioni		41.677		41.677
Valore di bilancio	3.482	610.690	124.094	738.266
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.104	26.128	(0)	29.232

Ammortamento dell'esercizio	3.033	147.727	482	151.384
Totale variazioni	(71)	(121.599)	(482)	(122.152)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.411	489.091	123.612	616.114
Valore di bilancio	3.411	489.091	123.612	616.114

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	7.282	7.282
Valore di fine esercizio	7.282	7.282
Quota scadente oltre l'esercizio	7.282	7.282

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro zero.

Nella voce crediti verso altri per depositi cauzionali sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 7.282, crediti di natura commerciale classificati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore scadenza.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Altri (depositi cauzionali)	7.282	7.282
Totale	7.282	7.282

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2025, importi rilevanti di crediti vincolati o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.282	7.282
Totale	7.282	7.282

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	7.282

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	7.282
Totale	7.282

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
691.581	762.911	(71.330)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	578.290	(102.072)	476.218	476.218
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.754	15.164	98.918	98.918
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.629		21.629	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.238	15.578	94.816	94.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	762.911	(71.330)	691.581	669.952

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

I crediti verso clienti di ammontare rilevante per fatture emesse al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL A SO	155.241,27	155.241,27
COMUNE DI TERLIZZI	128.606,49	128.606,49
Comune di Corato - Uff_eFatturaPA	14.790,18	62.164,43

FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE OASI NAZ	12.584,30	12.384,22
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SO	87.521,27	54.913,62
CANTINE TORREVENTO S.R.L.	19.995,80	13.743,30

I crediti verso clienti di ammontare rilevante per fatture da emettere al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Comune di Corato - Uff_eFatturaPA	263.461,76	165.797,48

I crediti tributari sono i seguenti:

Erario c/IRAP	29.127,64
Erario c/IRES	48.111,31
Erario conto IVA	21.678,91
Totale	98.917,86

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 94.816 sono così costituiti:

Istituti previd.ass.c/cred. diversi	36.586,31
Utilitalia c/rimborso distacchi sin	42.425,02
Note Credito da ricevere da fornitori	14.866,50
INAIL c/ premi assicurativi	937,91
Totale	94.815,74

Le imposte anticipate per Euro 21.629 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	476.218
Totale	476.218

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	98.918	21.629	94.816	691.581
Totale	98.918	21.629	94.816	691.581

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	256.869	256.869
Saldo al 31/12/2024	256.869	256.869

Nel corso dell'esercizio non sono variate le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
152.298	133.422	18.876

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	133.422	18.876	152.298
Totale disponibilità liquide	133.422	18.876	152.298

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
416.849	374.129	42.720

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	961.515			961.515
Riserva legale	24.145	9.942		34.087
Riserve statutarie	20.789			20.789
Riserva straordinaria	1.838			1.838
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	1.837	2		1.839
Utili (perdite) portati a nuovo	(833.006)	188.907		(644.099)
Utile (perdita) dell'esercizio	198.849	(198.849)	42.718	42.718
Totale patrimonio netto	374.129	2	42.718	416.849

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	961.515	961.515
Riserva legale	34.087	24.145
Altre riserve	22.628	22.626
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(644.099)	(833.006)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.718	198.849
Totale patrimonio netto	416.849	374.129
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 D.L. 23/2020 - esercizio 2021 (residuo)	699.308	888.214
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	1.116.157	1.262.343

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	961.515	B
Riserva legale	34.087	A,B
Riserve statutarie	20.789	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.838	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1.839	A B C D
Utili portati a nuovo	(644.099)	A,B,C,D
Totale	374.131	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	961.515	18.945	(909.183)	104.005	175.282
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		5.200	98.803	(104.005)	(2)
Risultato dell'esercizio precedente				198.849	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	961.515	24.145	(810.380)	198.849	374.129
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		9.942	188.909	(198.849)	2
Risultato dell'esercizio corrente				42.718	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	961.515	34.087	(621.471)	42.718	416.849

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
166.035	166.035	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	166.035	166.035
Valore di fine esercizio	166.035	166.035

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 166.035, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
-------------	---------------------	---------------------

Altri fondi rischi ed oneri	166.034,91	166.034,91
Fondo rischi cause e controv. legal	93.034,91	93.034,91
Fondo rischi imposte	73.000,00	73.000,00

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione, all'accantonamento a tali fondi e/o alla loro conservazione in ragione della valutazione e ponderazione dei rischi in essere in tema di contenziosi legali o di potenziali controversie insorgende (comprendendo il valore della controversia nonché le eventuali spese legali da corrispondere alla controparte vittoriosa).

Il Fondo rischi imposte è stato conservato in misura invariata rispetto al precedente esercizio, in ragione del permanere delle motivazioni della originaria iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
37.645	19.521	18.124

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.521
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(18.124)
Totale variazioni	18.124
Valore di fine esercizio	37.645

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
847.616	1.084.396	(236.780)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	995.913	(282.622)	713.291	713.291
Debiti tributari	13.513	(3.619)	9.894	9.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.175	10.767	23.942	23.942
Altri debiti	61.795	38.426	100.221	100.221
Totale debiti	1.084.396	(236.780)	847.616	847.616

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti.

Debiti verso Fornitori per fatture ricevute:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
ASM S.r.l.	226.171,67	226.171,67
IDROSERVICE DI LUIGI TANDOI S.R.L.	402.755,35	286.264,35
TI&ME DI QUINTO CATALDO	56.547,83	55.614,83

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

Erario c/irpef dipendenti e assimil	6.388,56
Erario c/Irpef per prest. autonome	3.505,59

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I debiti verso istituti di previdenza sociale sono i seguenti:

INPS c/ contributi	23.942,00
--------------------	-----------

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori
Italia	713.291
Totale	713.291

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.894	23.942	100.221	847.616
Totale	9.894	23.942	100.221	847.616

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	713.291	713.291
Debiti tributari	9.894	9.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.942	23.942
Altri debiti	100.221	100.221
Totale debiti	847.616	847.616

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società si è trovata sin dall'esercizio 2020 in uno stato di difficoltà finanziaria ed economica manifestatasi all'indomani del passaggio di gestione del servizio di igiene urbana alla società Sanb s.p.a. Sino alla prima frazione dell'esercizio 2020, il servizio di igiene urbana ha assicurato i flussi finanziari a servizio del debito. Tali difficoltà sono risultate accresciute a seguito del mancato riconoscimento di debiti fuori Bilancio da parte del Comune di Corato ed alla conseguente impossibilità di riscuotere i crediti vantati verso l'ente alle scadenze e per gli importi originariamente iscritti in bilancio. Tali cause erano riconducibili a rilievi riscontrati dall'ente nella fase di istruttoria del procedimento di riconoscimento.

Attualmente la società si trova in uno stato di esposizione finanziaria progressivamente ridottasi, a causa della ridotta, ma tutt'ora gravosa, consistenza dello stock di debitoria pregressa, e di una ridotta liquidità per effetto del riconoscimento solo parziale dei crediti rivendicati verso l'Ente Socio.

La società ha avviato pertanto dall'esercizio 2021 le trattative in modalità one-to-one per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (*going concern*); il bilancio è stato pertanto redatto in un'ottica di *going concern* per effetto della prosecuzione e del corso delle trattative per la ristrutturazione del debito.

Dall'esercizio 2021 ed in seguito, l'organo amministrativo ha formalizzato accordi di rinegoziazione (*standstill*) che hanno consentito alla Società di arginare il rischio di azioni esecutive, nonché di dilazionare e rateizzare ed in taluni casi ridurre alcune posizioni debitorie, pur senza che venisse rinegoziato l'importo del capitale e degli interessi laddove maturati e dovuti.

2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito, come previsto dall'OIC N. 19 – DEBITI; si forniscono pertanto le seguenti informazioni richieste dai principi contabili in materia.

La tipologia dei debiti oggetto di ristrutturazione è data da debiti verso fornitori di beni e di servizi; le operazioni di ristrutturazione hanno avuto avvio nel corso dell'esercizio 2021 e perfezionamento e prosecuzione nel corso degli esercizi successivi e del corrente esercizio. Le fasi dell'operazione sono consistite nella trattativa diretta svolta in modalità *one to one* e sottoscrizione con i fornitori interessati di accordi di *standstill* e transazioni comportanti una diversa determinazione delle posizioni e delle rispettive scadenze.

Negli esercizi 2023 – 2024 - 2025 si è dato corso e seguito alle trattative già avviate nei precedenti esercizi, intese non già a calendarizzare e rateizzare i pagamenti, ma, laddove possibile, a concordare operazioni di saldo e stralcio con rideterminazione dell'importo del capitale, azzeramento degli interessi, e liquidazione in unica tranche.

Le trattative sono state condotte in modalità one-to-one, e questo ha consentito di modulare le concrete determinazioni pattizie conclusive in funzione delle singole posizioni, dell'importo specifico di ciascuna di esse, e della sussistenza o meno di iniziative giudiziali o stragiudiziali che innalzassero il rischio di maggiori oneri per la Società ove non si fosse approdato ad estinzione transattiva del debito.

Complessivamente, con tale modalità, l'indebitamento verso fornitori si è ridotto di euro 1.511.392 nell'esercizio 2021, di euro 2.427.665 nell'esercizio 2022, di euro 919.938 nel 2023 e di euro 514.882 nel 2024. A fine 2025 i debiti verso fornitori ammontavano ad euro 713.114,69.

In termini di vantaggi economici, le sopravvenienze conseguite nel 2022 per effetto delle operazioni di ristrutturazione ammontano ad euro 476.509, ad euro 341.232 per il 2023, ed euro 114.422 per il 2024, 68.273 per il 2025. c

Gli effetti che la ristrutturazione del debito è destinata a produrre sulla posizione finanziaria netta non sono

significativi, in quanto dal lato dell'attivo si è avuta una riduzione delle attività rappresentate da crediti, per via del mancato riconoscimento di tali crediti come debiti fuori bilancio da parte del socio unico.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito, tali modifiche riguardano la consistenza complessiva dei debiti verso fornitori, per quanto concerne le operazioni "estintive" eseguite con saldo e stralcio, mentre per quanto concerne le ristrutturazioni eseguite attraverso la stipula di piani di rientro si è conseguito il vantaggio di rimodulare il debito in ratei mensili finanziabili attraverso le entrate correnti della Società rivenienti dal conseguimento del canone del noleggio mezzi ed attrezzature.

Nel corso del presente esercizio, il pagamento dei ratei avviene con regolarità e senza incorrere in ritardi.

3. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito.

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state nel complesso rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione; nel corso dell'esercizio le condizioni del piano di ristrutturazione (scadenze) sono state sostanzialmente rispettate.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.943.766	2.017.280	(73.514)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.713.590	1.701.118	12.472
Altri ricavi e proventi	230.176	316.162	(85.986)
Totale	1.943.766	2.017.280	(73.514)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività Principale	1.713.590
Totale	1.713.590

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Valore esercizio corrente
Italia	1.713.590	1.713.590
Totale	1.713.590	1.713.590

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle seguenti sottovoci.

Descrizione	Importo
Incentivo GSE energia imp. fotovoltaico	48.741,32
Vendita di energia elettrica	3.006,08
Manutenzione Ordin. Verde Pubblico	124.773,53
Smaltim. Rifiuti Utenti Occasionali	600,00
Spazzam. Manutenz. Aree Private	245,90
Smaltimento Rifiuti Speciali	76.060,17
Disinf. Disin. Deratt. terzi Utenti	271,15
Servizi occasionali	7.756,98
Servizi di Facility management	65.085,28
Servizi Cimiteriali	354.280,68
Manut Segnaletica transennamento	54.435,16
Manutenz. gestione parco comunale	2.580,00
Manutenzione bagni pubblici	181.069,30
Manutenz presidio cust Teatro event	244.221,62
Manutenzione impianti sportivi	182.859,62
Ricavi da locazione mezzi attr SANB	360.646,80
Nolo attrezzature industriali e commerciali	6.956,07
Totale	1.713.589,66

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 230.175,91, comprendono indennizzi assicurativi per Euro 2.456,00, rimborsi SANB per oneri assicurativi, energetici, idrici e diversi per complessivi Euro 153.878,92, rimborso oneri di selezione del personale per Euro 160,00, arrotondamenti attivi per Euro 5,17, plusvalenze da alienazione di cespiti per Euro 5.400,09 e sopravvenienze attive per Euro 68.275,73. Queste ultime derivano prevalentemente dalla definizione transattiva di posizioni debitorie, come illustrato nel paragrafo dedicato alla ristrutturazione del debito.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.892.528	1.803.907	88.621

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	77.685	55.990	21.695
Servizi	1.057.796	997.137	60.659
Godimento di beni di terzi	10.484	10.075	409
Salari e stipendi	386.531	313.519	73.012
Oneri sociali	107.158	63.703	43.455
Trattamento di fine rapporto	22.261	17.456	4.805
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.330	1.330	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	151.384	193.672	(42.288)
Accantonamento per rischi		90.121	(90.121)
Oneri diversi di gestione	77.899	60.904	16.995
Totale	1.892.528	1.803.907	88.621

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A

(Valore della produzione) del Conto economico.

Il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è il seguente:

Descrizione	Importo
Acquisti di materiale di consumo	720,02
Acquisto carburanti e lubrificanti	18.050,74
Acquisto pneumatici	28,00
Acq. ricambi e materiale per manut.	11.914,52
Acq.contenitori rifiuti spec.e vari	1.813,00
Acq. indum. lavoro, suss. antinfort	13.412,98
Acq.modulistica,canc.e varie uffici	943,39
Acq. materiale manutenz. ord. verde	1.077,83
Acquisto prodotti per pulizia	1.138,99
Acq. materiali servizi cimiteriali	20.507,73
Acq. mater. bagni pubblici	6.481,14
Carburanti	1.596,44
Totale	77.684,78

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente.

Descrizione	Importo
Manutenzioni riparaz. immob. mater.	19.952,40
Consulenze Legali ed Amministrative	32.136,57
E.d.p. service- utilizzo licenze	9.462,23
Formazione professionale	1.130,00
Rimborso spese per trasferte	90,91
Prevenzione medicina del lavoro	4.391,00
Premi assicurativi	137.206,60
Acqua e fogna	13.176,74
Energia elettrica	20.945,34
Spese telefoniche ed internet	1.048,07
Postali e telegrafiche	62,71
manut.e riparaz.immobilizzaz.verde	9.722,13
lavorazioni ord. di terzi su verde	46.576,00
Inden. Collegio Sind Revisori Conti	19.760,00
Trasporti	8.042,36
Consulenze Tecniche	86.010,06
Disbrigo pratiche amministrative	56.535,72
Riparazioni pneumatici	1.826,00
Lavaggio automezzi	657,75
lavoraz. di terzi c/o cimitero	99.101,00
Manutenzione estintori	237,90
Trattam. c/o terzi rifiuti speciali	28.072,95
Prestaz. di terzi segnalet. stradal	83.000,86

Prest. servizi terzi bagni pubblici	154.306,56
Prest.Terzi Teatro Com. eventi cult	100.928,50
Prest.di terzi c/o Impianti Sportiv	80.350,00
Prest.terzi serv man. Patrim.com.le	3.504,00
Manutenz. e ripar. impianti/macch.	1.700,00
Manut. e rip. immobil. Cimitero	1.971,70
Manutenzioni e riparaz. automezzi	2.723,61
Energia elettrica	3.111,00
Acqua potabile	11.335,30
Indennità degli Amministratori	18.720,00
Totale	1.057.795,97

I costi per godimento di beni di terzi sono rappresentati da canoni di noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente.

Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Retribuzioni - Manut Verde	84.179,92
Retribuzioni - Servizi Cimiteriali	99.171,66
Retribuzioni Autisti	54.016,96
Retribuzioni Coordinatore tecnico	82.690,66
Retribuzioni impiegati	8.344,90
Retribuzioni bagni pubblici	38.001,82
Retribuzioni Logistica	20.125,04
Totale	386.530,96

Dettaglio Oneri sociali

Descrizione	Importo
Contributi Manutenz. Verde	22.763,97
Contributi Serv. cimiteriali	25.249,07
Contributi Autisti	14.059,76
Contributi Coordinatore Tecnico	21.103,49
Contributi INAIL	4.069,20
Contributi impiegati	4.399,16
Contributi bagni pubblici	9.713,87

Contributi Logistica	5.799,39
Totale	107.157,91

La forza lavoro della società al 31 dicembre 2025 è la seguente.

Matricola	Qualifica	Centro di costo
1	Operaio	Manutenzione del verde
2	Operaio	Necrofori
3	Operaio	Autista
4	Operaio	Autista
5	Operaio	Necrofori
7	Operaio	Manutenzione del verde
8	Operaio	Necrofori
9	Operaio	Necrofori
10	Operaio	Manutenzione del verde
14	Quadro	Coordinatore tecnico
15	Operaio	Manutenzione del verde
16	Operaio	Manutenzione del verde
17	Impiegato	Amministrativi
18	Operaio	Gestione bagni pubblici
19	Operaio	Gestione bagni pubblici
20	Operaio	Gestione bagni pubblici
21	Operaio	Gestione bagni pubblici
23	Operaio	Gestione bagni pubblici
24	Operaio	Logistica
25	Operaio	Logistica
26	Operaio	Gestione bagni pubblici
27	Operaio	Logistica
28	Operaio	Logistica

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce è il seguente.

Descrizione	Importo
Imposte di registro	3.996,84
Tasse concessioni governative	167,01
Imposte di bollo	425,15

Tassa possesso ed altre su veicoli	11.324,83
Altre Imposte, tasse, tributi spec.	3.759,16
Diritti C.C.I.A.A.	989,60
Arrotondamenti passivi	34,19
Altre sopravvenienze passive	47.518,89
Sanzioni/oblazioni amm.ve	25,67
Perdite su crediti	9.657,33
Totale	77.898,67

Gli oneri diversi di gestione comprendono componenti di entità o incidenza eccezionale per Euro 57.201,89, costituiti da sopravvenienze passive per Euro 47.518,89, sanzioni e oblazioni amministrative per Euro 25,67 e perdite su crediti per Euro 9.657,33. Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a rettifiche di fatturazione di esercizi precedenti e alla definizione di posizioni debitorie o contenziose.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(3.689)	(3.529)	(160)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.689)	(3.529)	(160)
Totale	(3.689)	(3.529)	(160)

Trattasi di oneri e commissioni bancarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	
Totale	3.689

Descrizione	Altre	Totale
oneri e commissioni bancarie		
Totale	3.689	3.689

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.831	10.995	(6.164)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	4.831	26.034	(21.203)
IRES	2.281	7.177	(4.896)
IRAP	2.550	18.857	(16.307)
Imposte differite (anticipate)		(15.039)	15.039
IRES		(15.039)	15.039
Totale	4.831	10.995	(6.164)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in esercizi precedenti e mantenute nel corrente in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
						(6.590)		
					90.121	21.629		
Totale					90.121	15.039		
Imposte differite (anticipate) nette						(15.039)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.039)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.039

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
	90.121	(90.121)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di corrispettivi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si riportano informazioni in ordine alla natura, effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater).

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, successivamente al 31 dicembre 2025 non sono intervenuti fatti di rilievo tali da richiedere rettifiche dei valori iscritti in bilancio o da incidere in modo significativo sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio chiuso.

Nei primi mesi del 2026 la Società ha proseguito regolarmente l'esecuzione dei servizi affidati dal Comune di Corato e ha continuato l'attività di monitoraggio e riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie, con particolare attenzione ai rapporti con l'Ente socio e con i fornitori interessati dai piani di rientro e dalle transazioni già perfezionate.

E' stato concluso nel 2025, il pagamento dei ratei delle rateizzazioni in essere, mentre prosegue la gestione delle posizioni debitorie residue e l'attività di definizione dei contenziosi pendenti, ormai drasticamente ridotti. Tali attività sono volte a preservare la continuità aziendale, a contenere il rischio di nuove azioni esecutive e a rafforzare l'equilibrio finanziario della Società.

Il contesto economico generale resta caratterizzato da incertezza connessa alle tensioni geopolitiche, all'andamento dei costi energetici e alla dinamica dei prezzi di beni e servizi. Alla data di predisposizione del bilancio, tuttavia, non sono stati rilevati effetti tali da modificare le valutazioni effettuate al 31 dicembre 2025 o da compromettere la capacità della Società di proseguire la propria attività in condizioni di continuità aziendale.

Non si segnalano ulteriori eventi successivi alla chiusura dell'esercizio aventi natura, entità o effetti patrimoniali, finanziari ed economici tali da richiedere specifica rettifica o ulteriore informativa rispetto a quanto sopra riportato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	42.718
5% a riserva legale	Euro	2.136
a copertura parziale della perdita di esercizio 2021	Euro	40.582

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Corato, 19.06.2026

Amministratore Unico

Avv. Renato Bucci

